



**ENTE PARCO DEL BEIGUA**

parco naturale regionale

Sede amministrativa: *Piazza Beato Jacopo 1 e 3 - 17019 Varazze (SV)*

tel. 019 4512050 fax 019 4512054

pec: [segreteria@pec.parcobeigua.it](mailto:segreteria@pec.parcobeigua.it) [www.parcobeigua.it](http://www.parcobeigua.it)



**All. Convenzione Parco Beigua – FIE 2024 - 2026**

# DISCIPLINARE TECNICO

allegato alla convenzione tra Ente Parco del Beigua e

Federazione Italiana Escursionismo – Comitato Regionale Ligure

per la manutenzione e la valorizzazione della rete escursionistica del Parco

Richiamata la Convenzione stipulata tra Ente Parco del Beigua e Federazione Italiana Escursionismo – Comitato Regionale Ligure per la manutenzione e la valorizzazione della rete escursionistica del parco, si riassumono di seguito le note tecniche da utilizzarsi per gli interventi di rifacimento e di manutenzione dei simboli della segnaletica dei sentieri del parco.

I lavori da realizzarsi riguardano il rifacimento e/o la manutenzione dei simboli della segnaletica orizzontale (pittogrammi) dei sentieri del Parco, con incarico formalizzato annualmente mediante specifico provvedimento dell'Ente Parco, all'interno del quale è contenuto l'elenco dei sentieri individuati dall'Ente Parco medesimo.

Si riassumono di seguito le note tecniche da utilizzarsi per gli interventi di rifacimento e di manutenzione della segnaletica orizzontale (pittogrammi o segnavia) a vernice sui sentieri ricadenti all'interno del comprensorio dell'Ente Parco del Beigua.

La segnaletica orizzontale (segnavia) viene classificata in:

a) Principale, realizzata lungo il percorso ad una distanza, dal precedente e dal seguente, non inferiore ai 300 m. Il segnavia principale dovrà essere realizzato in prossimità del bivio anche se la distanza dal precedente o dal successivo è inferiore ai 300 m. Il segnavia principale, pur mantenendo le dimensioni sopraindicate, è suddiviso in base al percorso in:

- sentieri appartenenti al percorso regionale Alta Via dei Monti Liguri (AVML), utilizzano la bandierina tricolore (rosso-bianco-rosso) con inserita, nella parte in bianco, la sigla identificativa del sentiero "AV" di colore nero, di dimensioni pari a 10 x 15 cm;



aree protette



regione liguria

Sede legale: *Palazzo Gervino*  
*Via G.B. Badano 45 - 17046 Sassello (SV)*  
C.F. 92057740091  
P. Iva 0127850095

Sede Comunità del Parco: *Villa Bagnara*  
*Via Montegrappa 2 - 16010 Masone (GE)*



UNI EN ISO 14001:2015 N° EMS 1032/S

- altri sentieri appartenenti alla rete escursionistica, utilizzano una bandierina monocolora di colore bianco, di dimensioni pari a 10 x 15 cm, con inserita al centro la segnalazione geometrica identificativa del sentiero (di colore rosso per quanto riguarda il versante tirrenico, di colore giallo per quanto riguarda il versante padano). Nel caso di sentieri identificati da simboli multipli, la bandierina, pur mantenendo l'altezza stabilita dei 10 cm, potrà avere larghezza adeguata ai simboli da inserire.

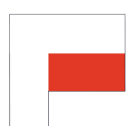


b) Richiamo, sono realizzati generalmente ad una distanza, tra l'uno e l'altro, non superiore ai 100 m. Tale distanza in particolari casi, in zone con condizioni di visibilità notoriamente difficoltosa per la presenza di nebbie anche improvvise, dovrà essere diminuita per garantire una maggior sicurezza agli escursionisti. La segnaletica di richiamo si differenzia a seconda della tipologia di sentiero:

- sentieri AVML - è costituito da due correnti (rosso-bianco) di dimensioni minime pari a 10 x 15 cm;
- altri sentieri appartenenti alla rete escursionistica - è costituito da segnavia geometrico analogo al principale, che si differenzia da esso per l'assenza del rettangolo bianco. Il riquadro bianco non è obbligatorio, ciò al fine di rendere meno gravoso il lavoro del segnalatore che operativamente può effettuare un solo passaggio, tuttavia, qualora i tecnici e i segnalatori lo dovessero ritenere opportuno, per motivi di sicurezza od altro, anche per singoli tratti di percorso, i segnavia di richiamo possono essere eseguiti con le stesse modalità dei segnavia principali.



c) Bivio (o preavviso di deviazione) può essere utilizzato in alternativa al segnavia principale, è



eseguito in prossimità delle deviazioni non facilmente individuabili o visibili oppure quando il percorso incrocia altre tracce di sentieri dismessi o non segnalati. In questi ultimi casi, l'indicazione di bivio è costituito da segnavia di richiamo al quale va aggiunto un simbolo ad L ribaltata di dimensioni pari a

10 x 15 cm. Il colore della L è di colore bianco per i segnavia lungo i sentieri AVML e di colore rosso o giallo, a seconda del versante su cui incide il percorso, per gli altri.



d) Erroneo percorso (o avviso di errore): è costituito da una X di colore nero eseguita su quadrato bianco di dimensioni pari a 15 x 15 cm. Va collocato all'inizio di sentieri interrotti, dismessi o non segnalati ed ogni qualvolta il percorso segnalato interseca altre strade (anche piste d'esbosco o strade forestali) che potrebbero indurre in errore l'escursionista.



I segnavia devono essere posizionati in modo da essere ben visibili nei due sensi di marcia e devono essere realizzati, preferibilmente, a non meno di 70/80 cm dal piano di calpestio, al fine di garantirne la visibilità sia in caso di neve, sia in caso di vegetazione infestante. Nel caso in cui dovessero mancare in loco supporti naturali o manufatti, è assolutamente sconsigliabile realizzare i segnavia ad altezze inferiori e lungo il fondo del sentiero. In tali casi si dovrà ricorrere, per quanto possibile, all'installazione di picchetti segnavia che, all'occorrenza, possono essere utilizzati anche per l'affissione di contrassegni di percorsi di rete o segnaletica per altri itinerari.

È preferibile non eseguire le operazioni di segnatura con giornate piovose o nebbiose, in quanto si pregiudica sensibilmente l'aderenza della vernice e di conseguenza la durata del segnavia.

Il presente disciplinare non contempla il cosiddetto "ometto di pietra", segnalazione poco utilizzata in Liguria ma tipica degli itinerari alpini, tuttavia non se ne esclude l'utilizzo lungo i crinali, spesso interessati da nebbie orografiche, soprattutto in prossimità dei cambi di direzione del tracciato. In tali situazioni, l'ometto di pietra può essere utilizzato a complemento dei picchetti segnavia.

















Il segnavia deve sempre essere realizzato previa accurata spazzolatura della superficie del supporto, al fine di garantire l'aderenza della pittura al supporto stesso e prolungare la durata dell'intervento. Nel caso in cui i segnavia esistenti siano difformi dalle misure e dalle forme sopra indicate, dovranno essere rimossi mediante spazzolatura, picchettatura e/o raschiatura e rifatti secondo quanto sopra indicato.

Allo scopo di non arrecare danni agli alberi è consentita la cancellazione mediante passata di vernice coprente di adeguata tonalità.

Nel caso di modifiche del percorso, i vecchi segnavia dovranno essere eliminati su tutto il tratto non più utilizzato.

L'utilizzo di porzioni di edifici e/o di altri manufatti presenti in loco, quali supporti per la realizzazione dei pittogrammi, è possibile solo previo consenso del proprietario degli stessi. È assolutamente da evitare l'utilizzo di porzioni di edifici e/o di altri manufatti presenti in loco che fanno parte di complessi storici e monumentali o di particolare pregio paesistico.

Per la realizzazione dei segnavia occorre utilizzare i colori aventi le seguente tipologie (tavola estratta dalle linee guida per la segnalazione dei sentieri escursionistici – R.E.L.).

METODO	PANTONE	CMYK	RAL	NCS
ROSSO	 485 C	 C 0, M 100, Y 100, K 0	 3020	 1080-Y80R
BIANCO	 White	 C 0, M 0, Y 0, K 0	 9003	 W
NERO	 Process Black C	 C 0, M 0, Y 0, K 100	 9004	 S
GIALLO	 Process Yellow C	 C 0, M 20, Y 100, K 0	 1003	 0580-Y

**Caratteristiche fisiche pigmentazioni**  
 È consigliabile utilizzare pitture che abbiano le seguenti caratteristiche di resistenza agli agenti fisici:

Punto di rammolimento	80°C
Punto di infiammabilità	230°C
Resistenza alle escursioni termiche	-20°C +80°C

Varazze, dicembre 2023.

L'ISTRUTTORE DELL'AREA TECNICA

(Geom. Mirko MORETTI)

